

Eternit nel Municipio di Paternopoli: via ai lavori (tratto da "Il Mattino" del 16/7/2001)

Un primo cittadino che sa guardare oltre il suo naso vede finanche sui tetti...

Dal basso in alto va alla ricerca di misfatti, disservizi, e si può imbattere in tutto: dall'immondizia all'amianto. A Paternopoli hanno soprannominato il loro sindaco occhio di lince.

Un appellativo guadagnato sul campo amministrativo. Un giorno, Felice De Rienzo, scrutando il tetto della casa comunale fu assalito da un dubbio: c'è eternit sulla copertura? Lui che non è un tecnico ma un medico e decise di contattare un gruppo di esperti per sciogliere il dilemma. La preoccupante «visione» risale a circa un anno fa.

Nell'arco di dodici mesi un sopralluogo di tecnici ha accertato che si trattava proprio di eternit, il comune si è immediatamente attivato ed ha ottenuto 244 milioni di finanziamento della Regione Campania per rimuovere il pericoloso materiale e rifare la copertura. È stata già espletata la gara per affidare ai lavori: il prossimo 3 agosto saranno aperte le buste per sapere quale ditta si è aggiudicata l'opera. Straordinaria cronaca di efficienza amministrativa.

I maligni potranno sogghignare: tanta celerità solo perchè si tratta del Municipio.

Il sindaco, Felice Di Rienzo, invece, fa sapere che lui è sensibile a tutte le problematiche ambientali e ne ha dato ampia prova nel corso degli anni trascorsi in Comune. Paternopoli è uno dei pochi comuni della Campania ad avere aderito alla Carta di Aalborg, per la tutela del patrimonio ambientale. «Non mi sono preoccupato solo dell'Eternit - dice De Rienzo - l'amministrazione ha eliminato anche la media tensione dal centro abitato, sono stati interrati tutti gli impianti».